



ENNA 11/05/2021

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
Prefetto Laura LEGA
capo.dipartimento@vigilfuoco.it

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Ing. Fabio DATTILO
capocorponazionale@vigilfuoco.it

Al Direttore Regionale VV.F. Sicilia
Dott. Ing. Maurizio Lucia
dir.sicilia@cert.vigilfuoco.it

Al Responsabile dell'ufficio III: Relazioni Sindacali
Dott. Alessandro Tortorella
coord.relationisindacali@vigilfuoco.it

A S.E. il Prefetto di Enna
Dott.ssa Matilde Pirrera
prefettura.enna@interno.it

Al Comandante Provinciale VV.F. di Enna
Dott. Ing. Salvatore Rizzo
comando.enna@cert.vigilfuoco.it

Alle Segreterie Sindacali Nazionali e Regionali VV.F.
Loro sede

Oggetto: Dichiarazione dello stato d'agitazione di categoria, volontà di promuovere lo sciopero provinciale della categoria Vigili del Fuoco, richiesta del tavolo di conciliazione ai sensi della Legge 146/90 e/o legge 83/2000 e ss.mm.ii.

Lo stato di agitazione scaturisce per le motivazioni in controversia di seguito descritte:

1. Violazione delle corrette relazioni sindacali.

Le scriventi OO.SS lamentano la violazione delle corrette relazioni sindacali, per le disposizioni assunte dal Dirigente, in merito alle questioni sottoposte allo stesso che hanno trovato attuazione con determinazioni disposte in spregio alle prerogative sindacali ed a scapito delle corrette relazioni tra le parti.

In particolare, in sede sindacale del 21/01/2021 (**Allegato 1**) al punto varie ed eventuali si discuteva l'O.d.g. n.20 del 20/01/2021 (**Allegato 2**), riguardante l'azzeramento della Banca delle Ore di tutto il personale del Comando di Enna. A seguito delle motivazioni addotte in quella sede, il Dirigente si riservava di rivalutare tutta la problematica con l'impegno di proporre delle possibili soluzioni per il ripristino del monte ore.

Tuttavia, consultando INFO SIPEC si è avuto modo di rilevare che in maniera silente nella prima decade di marzo, era già stato messo in atto l'azzeramento della banca ore precedente il 2019, venendo meno all'impegno assunto in sede sindacale del 21/01/2021 e contravvenendo alle corrette relazioni sindacali poiché nessuna comunicazione era stata trasmessa alle OO.SS..

Pertanto, in data 11/03/21 (**Allegato 3**) seguiva nota sindacale unitaria che veniva riscontrata solo il 30/03/21 (**Allegato 4**) con nota prot. N. 1888, con una risposta generica circa l'aver vagliato alcune ipotesi che non si potevano attuare riportando testualmente che "qualunque decisione accontenterebbe qualcuno ma scontenterebbe altri e, ciò non sarebbe giustificabile perchè non supportata da nessuna disposizione di legge".

In data 11/04/21 (**Allegato 5**) seguiva ulteriore nota unitaria, con la quale si fornivano i riscontri normativi contenuti nella legge finanziaria del 2020, riguardante per l'appunto il monte orario della banca ore antecedente al 2019, che ad oggi rimane priva di riscontro.

2. Azzeramento della Banca delle Ore a seguito O.d.g. n.20 del 20/01/2021.

L'art.50-bis della Legge 19 dicembre 2019 n. 157 ha previsto lo stanziamento di fondi, estesi anche al C.N.VV.F., al fine di consentire il pagamento di compensi di prestazioni di lavoro straordinario, effettuate in esercizi pregressi il 2019, non ancora liquidate ed accantonate in banca ore.

Con nota prot. 2577 del 23/01/2020 e prot. 34938 del 24/11/2020 (**Allegato 6**) la D.C.R.F. informava le Direzioni Regionali di tale stanziamento, invitando le stesse a quantificare e comunicare i fabbisogni necessari per il pagamento delle prestazioni autorizzate, rese ed accantonate in banca ore.

Con nota prot. 14781 del 07/05/2020 e prot. 42979 del 26/11/2020 (**Allegato 7**) la D.R. Sicilia chiedeva ai Comandi Provinciali, di quantificare le risorse necessarie per il pagamento del monte ore precedente al 2019.

Nonostante quanto riconosciuto con Legge dello Stato, escludendo le fonti del sistema del diritto, con OdG n. 20 del 20/01/2021 veniva disposto l'azzeramento della Banca Ore relativa all'anno 2019 e pregressi malgrado che, per lo stesso periodo, fossero stati stanziati dei fondi per il riconoscimento delle prestazioni di lavoro straordinario autorizzate, rese ed accantonate in banca ore in attesa di pagamento.

Inoltre, con documento sindacale unitario è stato richiesto quale seguito e quale attenzione fosse stata prestata alla nota proveniente dalla D.R. Sicilia con prot. 14781 del 07/05/2020, tale richiesta unitaria è rimasta priva di riscontro.

Nella medesima nota le OO. SS. rappresentando la volontà del personale, chiedevano al dirigente di non inviare il personale a visita medica periodica fuori dall'orario di servizio, visto che tra quelle azzerate figurano anche quelle maturate ed accantonate in occasione delle visite sanitarie. Tale richiesta non è stata presa in considerazione dato che si continuano a disporre visite fuori dall'orario di servizio in spregio alla richiesta fatta.

L'azzeramento della Banca ore, che rappresenta l'azzeramento del monte ore di lavoro straordinario già autorizzato e reso dal lavoratore, oltre ad arrecare un danno economico al personale, mortifica i lavoratori e delegittima l'operato del personale del C.N.VV.F del Comando di

Enna, che nel lungo periodo interessato non ha purtroppo potuto godere del recupero ore maturato a causa della carenza cronica di personale, ben risaputa dal dirigente che ha adottato le relative disposizioni con appositi O.d.g., dovute a tale carenza organica.

3. Mancanza di adeguata comunicazione delle istruttorie relative alla movimentazione di personale per mobilità interna.

Si è più volte rappresentato che la movimentazione per mobilità interna debba essere fatta nel rispetto dei criteri stabiliti in sede di contrattazione decentrata sindacale. Purtroppo le informative del Comando indirizzate alle OO. SS. riguardanti la mobilità interna del personale, non rendono trasparente e costruttivo il confronto tra le parti.

Si è avuto già modo di lamentare in diverse occasioni, che non informando appropriatamente le rappresentanze sindacali e non fornendo la relativa documentazione idonea allo scopo di poter fare le dovute valutazioni e considerazioni, con l'elenco delle istanze presentate, ammissibili e non, accolte e rigettate, diventa impossibile avere un quadro chiaro della situazione, per verificare la corretta applicazione dei criteri stabiliti e assunti.

4. Mancato avvio dei lavori di manutenzione e ristrutturazione del distaccamento Di Piazza Armerina.

Sono stati stanziati da diversi mesi dei finanziamenti per quanto riguarda i lavori di ristrutturazione e manutenzione del distaccamento di Piazza Armerina. Si sarebbero Infatti dovuti effettuare una serie di riparazioni e manutenzioni. Detti lavori sono stati sollecitati in vario modo ed in particolare, l'argomento è stato trattato in diversi incontri sindacali tra le varie ed eventuali a partire dal mese di dicembre u.s.. Dal comando si sono ricevute solo rassicurazioni verbali circa l'inizio dei lavori, che ad oggi si sono rivelate del tutto Vane.

Si rappresenta infine che in caso di non accoglimento di quanto sopra e di esito negativo del tentativo di conciliazione, queste OO.SS. porranno in essere ulteriori forme di mobilitazione, ricorrendo anche allo sciopero di tutto il personale dei Vigili del Fuoco di Enna.

In attesa dell'avvio della procedura di conciliazione si porgono distinti saluti.

Le scriventi OO.SS. con la presente proclamano lo stato di agitazione sindacale provinciale, preannunciano l'intenzione di indire lo sciopero provinciale e chiedono la formale attivazione nei tempi di legge della preventiva procedura di raffreddamento e conciliazione delle controversie di cui alla Legge 146/1990, Legge n. 83/2000 e smi.

Cardiali saluti.

C. P. FP CGIL

UILPA.VVF

F.N CISL

CONAPO

Garofalo M.

Rosso E.

Sinatra F

Meli S

(documento firmato in originale)